Domenica 19 Aprile 2026 · Aurora, Punto F

L'Iniziazione del Cuore e la Trasmutazione dell'Io

Trascrizione con fini di insegnamento

L'incontro si svolge in un'atmosfera permeata da un'energia vitale, propizia per un profondo contatto spirituale.

Riunione del 19 Aprile 2026, Incontri a Roma

19/04/2026 - L'incontro si svolge in un'atmosfera permeata da un'energia vitale, propizia per un profondo contatto spirituale.

L'incontro si apre in un clima di profonda comunione, in cui le guide spirituali, amorevoli e vigili, si manifestano per offrire orientamento e conforto alle anime incarnate. Pur ribadendo la loro impossibilità a interferire direttamente con le prove necessarie all'evoluzione individuale, la loro presenza mira a spianare i nodi interiori e a fungere da faro. Questo testo, organizzato per parole chiave e tematiche, raccoglie i messaggi autentici e ispirazionali emersi, offrendo strumenti per comprendere le complesse dinamiche dell'incarnazione, l'illusione del tempo e il cammino verso l'amore universale.

La Mappa dell'Incarnazione e la Natura della Realtà Terrena Il senso del vissuto terreno e la perfezione delle scelte animiche

Nel silenzio del cuore risiede la chiave per comprendere il vero scopo della propria incarnazione. Le guide sottolineano con fermezza che la vita sulla Terra rappresenta un lavoro, un'illusione strutturata, necessaria all'anima per fare esperienza. Nulla di ciò che accade è frutto del caso: la data di nascita, il nome ricevuto e persino le ardue sfide storiche attuali sono elementi scelti in modo solenne prima della nascita. Coloro che possiedono una sensibilità spiccata, appartenendo a un piano evolutivo più avanzato, avvertono con maggiore dolore le ingiustizie e le menzogne del mondo materiale, poiché conservano un ricordo indelebile della loro vera casa spirituale. Tuttavia, l'invito è a non cedere allo sconforto, a non lasciarsi manipolare dalle distorsioni esteriori, ma a rimanere centrati e saldi, ascoltando quella voce interiore che solo nel silenzio può farsi udire.

Le Fasi Evolutive e la Trasmutazione dell'Io Dall'istinto primordiale all'iniziazione del cuore

L'evoluzione di una razza avviene attraverso l'assimilazione delle vibrazioni della "finestra di divenire" in cui è immersa. L'umanità si sta attualmente avviando verso la quarta iniziazione, l'iniziazione del cuore, un passaggio che richiede l'abbandono delle dinamiche grossolane dell'Ego (l'Io). Nelle fasi di bassa evoluzione, l'Ego agisce come motore necessario per spingere l'anima dall'ignoranza alla conoscenza, sperimentando gli istinti e le cause legate alla materia. Procedendo nel cammino, questo Io grossolano inizia a disgregarsi, lasciando emergere gradualmente i codici vibrazionali dell'amore. L'amore ri-

chiesto in questa fase avanzata non è un sentimento egoistico, bensì un'inclusione empatica del Tutto. Si agisce non più per vantaggio personale, ma a favore dell'intera creazione e del contesto abitato, imparando a discernere la vera natura di ogni azione.

La Necessità del Piano Fisico e la Conoscenza Vibrazionale Dal sapere intellettuale all'esperienza incarnata

Potrebbe sorgere l'interrogativo sul perché sia necessaria la costrizione e la limitazione del corpo fisico se, al di fuori di esso, la comprensione delle vibrazioni d'amore risulta più semplice e fluida. La risposta risiede nella differenza tra il mero "sapere" e la "conoscenza". Nei piani disincarnati, l'anima acquisisce informazioni, si permea di codici vibrazionali, ma è solo attraverso l'attrito e la limitazione della materia che tali informazioni si tramutano in reale conoscenza esperienziale. Il piano fisico è l'arena indispensabile in cui agire, muovere le cause e forgiare la coscienza nel piano akashico profondo. Senza la fisicità, l'esperienza non sarebbe completa rispetto alle regole che governano l'attuale finestra di divenire.

Il Servizio Spirituale e l'Illusione del Tempo L'eterno presente e la missione delle anime evolute

Raggiunto lo stato di evoluzione in cui non si ha più necessità di incarnarsi, alcune entità scelgono volontariamente di permanere nel ciclo per assistere le razze successive. Questo "servizio" non si traduce necessariamente in gesti eclatanti; può consistere nel mostrare l'amore nelle piccole azioni quotidiane o nell'offrire agli altri le cause necessarie per la loro evoluzione, talvolta anche assumendo ruoli complessi. Questa coesistenza di anime a diversi stadi è resa possibile dall'illusione del tempo. Il tempo, inteso in senso lineare, non esiste; tutto accade in un eterno presente. Questo permette che esista una contemporaneità tra entità trapassate e incarnate, spiegando come un'anima del passato possa comunicare oggi, mentre la stessa coscienza sta parallelamente conducendo una nuova esperienza fisica. È la perfetta economia universale, orchestrata secondo le necessità spirituali e non secondo i calendari terrestri.

La Medianità, le Presenze e i Gusci Eterici Comprendere l'invisibile oltre la percezione della paura

I luoghi fisici possono talvolta trattenere memorie energetiche. Quelle che vengono percepite come presenze infestanti in determinati ambienti non sono entità vive bloccate, bensì "gusci eterici", registrazioni olografiche di emozioni violente vissute in passato. Chi possiede sensibilità medianica ne avverte il forte impatto energetico, spesso generando paura. Il superamento di questo timore avviene comprendendo l'origine di tali percezioni e focalizzandosi sul contatto empatico anziché sulla facciata terrorizzante. Parallelamente, la medianità attiva si sviluppa superando le barriere interiori e proteggendosi adeguatamente, permettendo al mondo spirituale di insegnare contemporaneamente in vari luoghi e attraverso vari veicoli, adattandosi sempre al linguaggio del mezzo utilizzato.

Frammenti di Riflessione Il sogno premonitore o parallelo Durante la riunione emerge la condivisione di una visione onirica estremamente nitida di impianti industriali funzio-

nanti, un tempo noti come ruderi. Questo frammento indica la possibilità della coscienza di captare non visioni del passato, ma "fotogrammi del futuro" in cui le medesime strutture tornano in funzione o vengono realizzate ex novo.

L'abbandono di una guida per un salto evolutivo Un altro spunto riguarda la sensazione di essere "lasciati" dalla propria guida spirituale. Tale evento, vissuto oniricamente, rappresenta in realtà l'apertura a una fase superiore: una guida si fa da parte per permettere un livello di comunicazione o un cammino più evoluto e profondo.

Epilogo La vera grandezza di quest'epoca di transizione risiede nella possibilità di risvegliare lo spirito sopito e accogliere la scintilla divina infusa dal Creatore. Non c'è reale differenza vibratoria tra ciò che l'uomo percepisce come bene e male, poiché tutto è immerso nell'amore e funge da strumento di crescita ed esperienza. L'esortazione finale è quella di essere portatori di luce, non lasciandosi sgomentare dal clamore del mondo in disfacimento. L'essenza spirituale è immortale e la costante presenza delle guide mira non a privare l'essere umano della sacra fatica dell'apprendimento, ma a ricordargli che è infinitamente amato e profondamente vivo, oltre ogni illusione del limite fisico.

Glossario

- **Piano Akashico**: Il piano dimensionale in cui risiede la memoria vibrazionale e la conoscenza profonda dell'anima, al di là dell'esperienza transitoria della singola vita fisica.
- **Finestra di divenire**: Il contesto evolutivo, dimensionale e vibrazionale in cui una determinata razza o gruppo di anime compie la propria esperienza incarnativa e assimila specifici codici di conoscenza.
- **Guscio eterico**: Un residuo energetico, un'onda vibrazionale simile a un ologramma privo di vera coscienza, lasciato da un'esperienza emotivamente molto forte e incastrato in un determinato luogo fisico.